

Verso le regionali in Abruzzo - I big disertano l'Abruzzo e Grillo occupa la piazza Chiodi avrà da Berlusconi solo la telefonata tanto attesa

PESCARA Grillo sì, Berlusconi e Renzi no. I big snobbano l'Abruzzo e i leader locali che continuano a magnificare l'importanza delle elezioni nostrane, dalla Regione ai Comuni di Pescara, Teramo e giù per i rami. Se i tre tenores della politica nazionale (due dei quali non più eleggibili) girano al largo, un motivo ci sarà ed è forse il ruolo marginale che l'Abruzzo ha nel contesto italiano. Comunque, l'ex Cavaliere, fra una capatina e l'altra ai servizi sociali di Cesano Boscone, sarà presente solo con una telefonata nell'ultimo giorno utile, venerdì 23 maggio, a beneficio di Gianni Chiodi. Matteo Renzi ha messo in agenda poche sortite fuori porta e benché siano solo due le Regioni dove si vota (Piemonte e Abruzzo), ha già scelto di andare a Torino per Sergio Chiamparino e non a Pescara per Luciano D'Alfonso. La segreteria regionale del Pd sta quasi pregando in ginocchio il presidente del Consiglio affinché venga nelle nostre lande, anche tramite il pressing di Alexandra Coppola che fa parte della direzione nazionale, ma l'impresa è disperata. L'unica presenza, dunque, rimane quella di Beppe Grillo, annunciato per martedì 20 maggio a Pescara sia per i candidati del Movimento 5 Stelle sia per affiancare la battaglia di un cittadino pescarese contro Equitalia. Nel frattempo si infittiscono gli appuntamenti per i quattro candidati presidente alla Regione: Confesercenti ha chiesto un confronto sui punti cruciali della ripresa economica in Abruzzo, Agrinsieme Abruzzo ha organizzato per oggi (ore 11, sala Camplone della Camera di Commercio di Pescara) un dibattito con i candidati sul tema "Dall'agroalimentare un contributo per la crescita e lo sviluppo dell'Abruzzo". Per le Comunali di Pescara, invece, i nove sfidanti incrociano le armi a tavola alla Bottega dei 40, in via delle Caserme. Il titolare Cristian Summa ripropone l'idea che aveva funzionato per le primarie del centrosinistra, portando i candidati in osteria. Tre serate, da oggi a mercoledì, sempre con inizio alle 20.30, nel corso delle quali i 9 aspiranti sindaci vestiranno per una volta i panni dell'oste mentre i clienti potranno porre loro domande. Si comincia oggi con il sindaco uscente Luigi Albore Mascia, Alessio Di Carlo (La Grande Pescara) e Loredana Di Paola (L'altra città), si prosegue domani con Enrica Sabatini (Movimento 5 Stelle), Vincenzo Serraiocco e Guerino Testa (Ncd-Udc), si finisce mercoledì con Marco Alessandrini (centrosinistra), Roberto De Camillis e Florio Corneli (Pescara a colori). Moderatore delle serate il giornalista Pasquale Tritapepe. Prezzo politico della cena 20 euro. Info e prenotazioni: Cristian Summa 085/66286; 329/4318448.